COMUNE DI PISCINA

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.33

OGGETTO: IMPOSTE E TASSE COMUNALI. DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IMU, ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF, CANONE UNICO PATRIMONIALE CUP – PER L'ANNO 2025.

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **diciotto**, del mese di **dicembre**, alle ore **19:15** nella sala delle adunanze Consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in modalità mista, nel rispetto dei criteri fissati dal Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali in videoconferenza, approvato con D.CC n. 10 del 02.05.2022, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale del quale sono membri i signori:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE
FAVARO CRISTIANO	SINDACO	Sì
FRANCESE FULVIO	VICE SINDACO	Sì
TODERICI ALINA LAURA	CONSIGLIERE	Giust.
MURGIA ANNA	CONSIGLIERE	Sì
SCLAVO ENRICO	CONSIGLIERE	Sì
BOERO PIERO	CONSIGLIERE	Sì
MARTINO CRISTINA	CONSIGLIERE	Sì
CARITA' RICCARDO	CONSIGLIERE	Sì
LUSSO CLAUDIO	CONSIGLIERE	Sì
REGGIO ANTONELLA	CONSIGLIERE	No
CRISAFI JESSICA	CONSIGLIERE	No
ABRIOLA PIERLUIGI	CONSIGLIERE	Giust.
SALUSSO CARLO	CONSIGLIERE	Sì
	Totale Presenti:	9
	Totale Assenti:	4

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **Dott.ssa Laura Griotto** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **FAVARO CRISTIANO** nella sua qualità di **SINDACO**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

N. 33/CC del 18/12/2024

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la Giunta Comunale è tenuta a determinare le aliquote dei Tributi locali nell'ambito dei limiti di legge ai sensi dell'art. 42 comma II° Lettera F del D.Lgs 267/2000;

Richiamato l'art. 27 comma 8 della Legge 28/12/2001 n. 448 che fissa il termine per la deliberazione delle tariffe e delle aliquote dei servizi e dei Tributi Locali, contestualmente a quello di approvazione del Bilancio di Previsione;

Visto l'art. 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

Richiamato altresì il comma 169 art. 1 della Legge 296/2006 il quale stabilisce che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote dei tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione;

Preso atto che con la Legge di Bilancio 2019 è stato eliminato il blocco dell'aumento delle tariffe delle imposte comunali con decorrenza 01/01/2019;

Richiamata la precedente Deliberazione C.C. n. 25 del 18.12.2023 ad oggetto "Imposte e tasse comunali. Determinazione aliquote e detrazioni addizionale comunale IRPEF, canone unico patrimoniale CUP, ed imposta municipale propria IMU- anno 2024.", con la quale si approvavano le aliquote, le detrazioni e le tariffe per l'anno 2024;

Richiamata la legge n. 160 del 27/12/2019 (legge di bilancio 2020) che ha apportato modifiche all'IMU ed alla TASI, unificandole in un unico tributo, la **nuova IMU**, le cui aliquote sono determinate sommando le precedenti aliquote IMU e TASI con possibilità di incremento fino al 10,60 per mille;

Richiamato il Regolamento Comunale Imu in vigore approvato con Deliberazione C.C. n. 15 del 29.06.2020;

Ritenuto pertanto di confermare per l'esercizio finanziario **2025** le **aliquote e detrazioni IMU** approvate per l'anno 2024, così come da prospetto aliquote IMU 2025 depositato presso il Portale del Federalismo Fiscale qui allegato, che è parte integrante della presente delibera, come da prospetto seguente:

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze		0,5%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019		NO
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)		0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)		0,97%
Terreni agricoli		0,87%
Aree fabbricabili		0,97%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)		0,97%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Abitazione locata o in comodato - Tipo contratto: Comodato d'uso gratuito Categoria catastale: - A/2 Abitazioni di tipo civile - A/3 Abitazioni di tipo economico - A/4 Abitazioni di tipo popolare - A/5 Abitazioni di tipo ultrapopolare - A/6 Abitazioni di tipo rurale - A/7 Abitazioni in villini - Con contratto registrato - Condizioni locatario/comodatario: Parenti - Sino al primo grado (ipotesi di cui all'art. 1, comma 747, lett. c), della legge n. 160 del 2019) - Locatario/comodatario non titolare di proprietà o altro diritto reale di godimento su immobili - Destinazione d'uso: Purché l'affittuario/comodatario la utilizzi come abitazione principale. - Limitatamente ad un solo immobile.	0,485%

Ritenuto inoltre di confermare per l'anno 2025 la seguente DETRAZIONE per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "**IMU**", già approvata per l'anno 2024, come segue: **per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale** del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, **euro 200,00** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

Relativamente alla **TARI**, l'autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva dal 2020 i nuovi criteri MTR-2 relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti, ridisegnando completamente la metodologia di approvazione del piano economico finanziario (PEF), nonché l'iter di approvazione delle tariffe le cui tempistiche risultano incompatibili con quelle previste per l'approvazione del bilancio di

previsione nei termini di legge. La redazione ed approvazione del Piano Economico Finanziario – PEF- 2025 è di competenza dall'ETC (ente territorialmente competente) che nella fattispecie si configura nel soggetto giuridico del Bacino 12 dell'Area Metropolitana di Torino del Consorzio Acea con sede a Pinerolo. Si dà atto che si provvederà successivamente all'adozione del piano economico finanziario e all'approvazione delle relative tariffe, contestualmente alla ricezione del suddetto PEF, entro le rispettive scadenze stabilite da normativa in vigore;

Relativamente al **CUP – Canone Unico patrimoniale** – che sostituisce ed assorbe dal 2021 i precedenti tributi minori quali la ICP (Imposta Comunale sulla Pubblicità), la TOSAP e la tassa sulle affissioni, si rimanda alla Deliberazione C.C. n. 38 del 28.12.2020 di approvazione del relativo Regolamento Comunale in vigore dal 01.01.2021 e alla Deliberazione G.C. n. 71 del 28.12.2020 di approvazione tariffe per l'anno 2021, tariffe che si confermano anche per l'anno 2025 come da allegata tabella sub. A);

Ritenuto di confermare per l'anno 2025 l'**addizionale comunale IRPEF** dell'anno 2024, commisurata nella percentuale del 0,6%;

Visto lo Statuto del Comune e i relativi regolamenti comunali;
Visto il T.U.E.L. approvato con il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile del servizio interessato ed il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile rilasciato dal Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

Il Sindaco relaziona la proposta comunicando che non ci sono variazioni rispetto allo scorso anno.
Il Consigliere Salusso chiede di effettuare una dichiarazione di voto. "Appresso che non ci siano stati aumenti, il mio voto sarà comunque contrario perché penso che su qualche aliquota, come i fabbricati rurali ed i terreni si sarebbero potute ridurre"
Il Sindaco ringrazia e risponde che il settore dell'agricoltura beneficia comunque di agevolazioni.

Tutto ciò premesso,

Con votazione palese per appello nominale, resa ai sensi di legge, che dà il seguente esito:
Consiglieri presenti, n. 9
Consiglieri votanti, n. 9
Voti favorevoli, n. 8
Voti contrari, n. 1 (Salusso)

DELIBERA

1. di confermare per l'anno 2025 l'**addizionale comunale Irpef** dell'anno 2024, commisurata nella percentuale del 0,6%;
2. di confermare per l'anno 2025 il **Canone Unico Patrimoniale-CUP** dell'anno 2024, come da allegata tabella sub. A);
3. di confermare per l'anno 2025 le seguenti ALIQUOTE per l'applicazione **dell'Imposta Municipale Propria "IMU"** già approvate per l'anno 2024, come da prospetto aliquote IMU 2025 depositato presso il Portale del Federalismo Fiscale, e qui allegato, che è parte integrante della presente delibera, riassunte qui di seguito:

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze		0,5%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019		NO
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)		0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)		0,97%
Terreni agricoli		0,87%
Aree fabbricabili		0,97%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)		0,97%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Abitazione locata o in comodato - Tipo contratto: Comodato d'uso gratuito Categoria catastale: - A/2 Abitazioni di tipo civile - A/3 Abitazioni di tipo economico - A/4 Abitazioni di tipo popolare - A/5 Abitazioni di tipo ultrapopolare - A/6 Abitazioni di tipo rurale - A/7 Abitazioni in villini - Con contratto registrato - Condizioni locatario/comodatario: Parenti - Sino al primo grado (ipotesi di cui all'art. 1, comma 747, lett. c), della legge n. 160 del 2019) - Locatario/comodatario non titolare di proprietà o altro diritto reale di godimento su immobili - Destinazione d'uso: Purché l'affittuario/comodatario la utilizzi come abitazione principale. - Limitatamente ad un solo immobile.	0,485%

4. di confermare per l'anno 2025 la seguente DETRAZIONE per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "**IMU**" già approvata per l'anno 2024, come segue:

per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, **euro 200,00** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

5. di provvedere alle rispettive scadenze, successivamente alla ricezione del PEF **TARI** 2025 dell'ETC Consorzio Acea, alla presa d'atto del piano economico finanziario 2025 e alla redazione delle relative tariffe TARI;
6. di richiamare quanto espresso in premessa quale parte integrante per presente atto;
7. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune accessibile al pubblico dal sito web istituzionale, per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 32, c. 1, L. 69/2009);
8. di dare atto che la presente deliberazione verrà comunicata in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del T.U. 267/2000;
9. di dare atto che il presente provvedimento, contemporaneamente alla pubblicazione all'Albo Pretorio, è pubblicato nella sezione "Pubblicazioni – sottosezione Atti on line" (art. 23 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33) del sito web istituzionale, e sul Portale del Federalismo Fiscale (PFF) del Ministero delle Finanze.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con ulteriore votazione palese per appello nominale, resa ai sensi di legge, che dà il seguente esito:
Consiglieri presenti, n. 9
Consiglieri votanti, n. 9
Voti favorevoli, n. 8
Voti contrari, n. 1 (Salusso)

DELIBERA

Di dichiarare, in ragione della necessità di darne immediata esecuzione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.18/08/2000 n. 267 e s.m.i.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente	Firmato digitalmente
FAVARO CRISTIANO	Dott.ssa Laura Griotto

Prospetto aliquote IMU - Comune di PISCINA

ID Prospetto 5144 riferito all'anno 2025

Ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, in caso di discordanza tra il presente prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta prevale quanto stabilito nel prospetto stesso.

Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni: NO

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze		0,5%
Assimilazione all’abitazione principale dell’unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019		NO
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)		0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)		0,97%
Terreni agricoli		0,87%
Aree fabbricabili		0,97%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)		0,97%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Abitazione locata o in comodato - Tipo contratto: Comodato d'uso gratuito Categoria catastale: - A/2 Abitazioni di tipo civile - A/3 Abitazioni di tipo economico - A/4 Abitazioni di tipo popolare - A/5 Abitazioni di tipo ultrapopolare - A/6 Abitazioni di tipo rurale - A/7 Abitazioni in villini - Con contratto registrato - Condizioni locatario/comodatario: Parenti - Sino al primo grado (ipotesi di cui all'art. 1, comma 747, lett. c), della legge n. 160 del 2019) - Locatario/comodatario non titolare di proprietà o altro diritto reale di godimento su immobili - Destinazione d'uso: Purché l'affittuario/comodatario la utilizzi come abitazione principale. - Limitatamente ad un solo immobile.	0,485%

Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune:

- immobili dati in comodato gratuito (art. 1, comma 777, lett. e), della legge n. 160 del 2019): al comune o ad altro ente territoriale, o ad ente non commerciale, esclusivamente per l'esercizio dei rispettivi scopi istituzionali o statutari;

- immobili di proprietà di ONLUS o enti del terzo settore con eventuali condizioni dell'esenzione presenti nel regolamento: soggetti di cui all’a.73, c.1 lett. c), del TUIR, DPR 917/1986, lett. i) c.1, art.7 D. Lgs. 504/92, e destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali delle attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, di ricerca scientifica, didattiche, ricettive, culturali, ricreative, nonché delle attività di cui all’a.16, lett. a), L. n. 222/1985, previste nella medesima lettera i). Si applicano, altresì, le disposizioni di cui all’a. 91-bis del D.L. n. 1/2012..

Precisazioni

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le detrazioni e le agevolazioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite.

Per le fattispecie di cui all'art. 1, commi 747 e 760, della legge n. 160 del 2019, l'imposta è determinata applicando la riduzione di legge sull'aliquota stabilita dal comune per ciascuna fattispecie.

Le pertinenze delle abitazioni principali e degli altri immobili non sono autonomamente assoggettate a tassazione in quanto, sulla base dei criteri civilistici di cui all'art. 817 c.c. e della consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il medesimo regime di tassazione degli immobili di cui costituiscono pertinenze.

Le pertinenze dell'abitazione principale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 741, lett. b), della legge n. 160 del 2019, devono intendersi “esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo”.

Per contratti di locazione di immobili devono intendersi esclusivamente quelli registrati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Documento generato il 10/12/2024 alle 14:06:03

(Comuni sotto i 10.000 abitanti)

Comune di Piscina

Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (Legge 160/2019 articolo 1 commi da 816 a 847)

Approvazione delle tariffe - Allegato alla deliberazione G.C. n. 71 del 28.12.2020

1 - ESPOSIZIONI E DIFFUSIONI PUBBLICITARIE — PUBBLICITÀ

	TARIFFA	Coefficienti Moltiplicatori
TARIFFA STANDARD ANNUA	**€ 30,00**	
TARIFFA STANDARD GIORNALIERA	**€ 0,60**	
ZONA UNICA		**1,0**
FINO AD 1,00 METRO QUADRATO		**1,0**
OLTRE AD 1,00 METRO QUADRATO		**1,5**
MAGGIORAZIONE PER CATEGORIA SPECIALE		**150 %**

TIPOLOGIA ESPOSIZIONE O DIFFUSIONE	Coefficienti Moltiplicatori per tipologia esposizione	ZONA UNICA	
		Tariffa FINO a 1,00 mq	Tariffa OLTRE 1,00 mq
pubblicità ordinaria **per ogni metro quadro** e **per anno solare**, applicabile ad ogni tipologia non espressamente tariffata	0,400	€ 12,00	€ 18,00
pubblicità ordinaria **per ogni metro quadro e per giorno**, applicabile ad ogni tipologia non espressamente tariffata	1,000	€ 0,60	€ 0,90
locandine, manifesti, cartelli e similari , cadauno **per ogni metro quadrato e per ogni mese solare o frazione - temporanea**	0,500	€ 1,25	€ 1,88
distribuzione depliants, volantini, manifestini e similari, **a giorno a persona - temporanea**	4,000	€ 2,40	non si applica
striscioni o similari trasversali a strade o piazze **per ogni giorno e per ogni metro quadrato**	1,350	€ 0,81	€ 1,22
pubblicità sonora, **per giorno e punto diffusione - temporanea**	11,000	€ 6,60	non si applica
proiezioni luminose **a giorno - temporanea**	8,300	€ 4,98	non si applica
autoveicoli di proprietà, pubblicità annuale proprio conto con portata > a Kg. 3000	2,500	€ 75,00	tariffa fissa annua
autoveicoli di proprietà, pubblicità annuale proprio conto con portata < a Kg. 3000	1,700	€ 51,00	tariffa fissa annua
motoveicoli e veicoli non compresi nei punti precedenti, pubblicità annuale proprio conto	0,850	€ 25,50	tariffa fissa annua
per i veicoli circolanti con rimorchio, la tariffa di cui ai precedenti punti è raddoppiata	non si applica		tariffa fissa annua

2 - PUBBLICHE AFFISSIONI (DAL 01/12/2021) — AFFISSIONI

	Coefficiente moltiplicatore	Tariffe	
manifesti, per singolo foglio base cm. 70x100 ed ogni 7 giorni di esposizione	2,500	€ 1,50	€ 2,25

3 - OCCUPAZIONE SUOLO E SPAZI COMUNALI — OCCUPAZIONI

	TARIFFA	Coefficienti Moltiplicatori
TARIFFA STANDARD ANNUA	**€ 30,00**	
TARIFFA STANDARD GIORNALIERA	**€ 0,60**	
ZONA 1		**1,00**
ZONA 2		**0,70**

TIPOLOGIA OCCUPAZIONE	Coefficienti Moltiplicatori per tipo occupazione	ZONA 1		ZONA 2	
		Tariffa Annuale	Tariffa a Giorno	Tariffa Annuale	Tariffa a Giorno
occupazioni con cavi e condutture per forniture servizi pubblica utilità, n° utenze per tariffa forfettaria - **annuale ad utenza**	non si applica	€ 1,50	tariffa fissa annua	non si applica	
occupazione ordinaria **per ogni metro quadro e per anno solare**, applicabile ad ogni tipologia non espressamente tariffata	0,600	€ 18,00	non si applica	€ 12,60	non si applica
occupazione ordinaria **per ogni metro quadro e per giorno**, applicabile ad ogni tipologia non espressamente tariffata	1,750	non si applica	€ 1,05	non si applica	€ 0,74
occupazioni del sottosuolo **per metro quadrato**	0,250	€ 7,50	non si applica	€ 5,25	non si applica
occupazioni per manifestazioni politiche, culturali e sportive senza fine economico **per metro quadrato**	0,350	€ 10,50	€ 0,21	€ 7,35	€ 0,15
occupazioni effettuate con il patrocinio o la partecipazione di un ente pubblico territoriale avente efficacia limitatamente alla sola circoscrizione territoriale di competenza **per metro quadrato**	0,350	€ 10,50	€ 0,21	€ 7,35	€ 0,15
occupazione sottosuolo con serbatoi di capacità fino a 3.000 litri	0,250	€ 7,50	non si applica	€ 5,25	non si applica
occupazione sottosuolo con serbatoi oltre 3.000 litri, per ogni 1.000 litri o frazione superiori	0,320	€ 9,60	non si applica	€ 6,72	non si applica
occupazioni realizzate con spettacoli viaggianti **per metro quadrato**	0,200	€ 6,00	€ 0,12	€ 4,20	€ 0,08
occupazioni realizzate con attività edilizie **per metro quadrato**	0,850	non si applica	€ 0,51	non si applica	€ 0,36
occupazioni soprastanti con gru e mezzi similari **per metro quadrato**	0,850	non si applica	€ 0,51	non si applica	€ 0,36
occupazioni con manomissioni stradali o del demanio o con sviluppo progressivo **per metro quadrato**	1,800	non si applica	€ 1,08	non si applica	€ 0,76
occupazioni spazi con tende, ombrelloni e similari - **annuali**	0,200	€ 6,00	non si applica	€ 4,20	non si applica
occupazioni spazi con tende, ombrelloni e similari - **temporanea**	0,650	non si applica	€ 0,39	non si applica	€ 0,27
occupazioni di interi tratti stradali **per metro quadrato**	1,000	€ 30,00	€ 0,60	€ 21,00	€ 0,42
occupazioni realizzate da pubblici esercizi per somministrazione di cibi e bevande - **annuali a mq**	0,600	€ 18,00	non si applica	€ 12,60	non si applica
occupazioni realizzate da pubblici esercizi per somministrazione di cibi e bevande - **temporenea a mq**	0,850	non si applica	€ 0,51	non si applica	€ 0,36
occupazioni sosta veicoli ad uso esclusivo **a metro quadrato**	3,000	€ 90,00	€ 1,80	€ 63,00	€ 1,26

4 - OCCUPAZIONE MERCATI — MERCATI

	TARIFFA	Coefficienti Moltiplicatori
TARIFFA STANDARD ANNUA	**€ 30,00**	
TARIFFA STANDARD GIORNALIERA	**€ 0,60**	
ZONA 1		**1,0**
ZONA 2		**0,7**
FINO A 9 ORE DI OCCUPAZIONE		**0,9**
OLTRE 9 ORE DI OCCUPAZIONE		**1,0**

TIPOLOGIA OCCUPAZIONE	Coefficienti Moltiplicatori per tipo occupazione	ZONA 1		ZONA 2	
		Tariffa FINO 9 ore	Tariffa OLTRE 9 ore	Tariffa FINO 9 ore	Tariffa OLTRE 9 ore
occupazione realizzata in occasione di **mercati permanenti** rionali, stagionali e per operatori commerciali **titolari di posto fisso per ogni metro quadrato e per ANNO SOLARE**	1,250	€ 33,75	€ 37,50	€ 23,63	€ 26,25
occupazione realizzata in occasione di **mercati con occupazione temporanea** rionali, stagionali e per operatori commerciali **titolari di posto fisso per ogni metro quadrato e per giorno**	1,250	€ 0,68	€ 0,75	€ 0,47	€ 0,53
occupazione realizzata in occasione di **mercati settimanali**, rionali, stagionali e per operatori commerciali **NON titolari di posto fisso (spuntisti) per ogni metro quadrato e per giorno**	0,300	€ 0,16	€ 0,18	€ 0,11	€ 0,13
occupazione realizzata in occasione di **mercati settimanali** ed **a carattere ricorrente** e per operatori commerciali titolari di posto fisso **per ogni metro quadrato e per anno solare**	0,250	€ 0,14	€ 0,15	€ 0,09	€ 0,11
occupazioni realizzate in occasione di fiere, festeggiamentie mercati straordinari, **per giorno e metro quadrato**	0,650	€ 0,35	€ 0,39	€ 0,25	€ 0,27

Si applicano tutte le altre maggiorazioni e riduzioni previste dal Regolamento.